

Deliberazione n. 8 – 13 dicembre 2018

Preventivo economico esercizio 2019

Ai sensi dell'art. 67, comma 3, del D.P.R. 02/11/2005, n. 254, recante "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio*", il Consiglio camerale fissa annualmente le linee programmatiche cui l'organo amministrativo dell'azienda speciale deve attenersi nella definizione dei progetti e delle iniziative perseguiti dall'azienda medesima e, più in generale, nella redazione del preventivo economico.

Le predette linee sono state individuate con la deliberazione n. C/4 in data 29/10/2018. Con tale atto il Consiglio camerale ha prima di tutto ricordato come il sistema camerale sia stato interessato da una serie di movimenti che giungeranno a modificarne radicalmente struttura e obiettivi. Con decreto del Ministro dello Sviluppo economico è stato infatti disposto, in conseguenza della riduzione degli Enti camerali a non più di 60 su tutto il territorio nazionale, l'accorpamento in un nuovo Ente delle attuali Camere di Commercio di Novara, Biella-Vercelli, Verbano Cusio Ossola, e la vigenza, nell'ambito della nuova Camera, di sole due Aziende speciali in luogo delle tre attualmente esistenti. Il processo di accorpamento è tuttora in itinere, con la previsione di un suo completamento ad inizio 2019. Pertanto, il Consiglio camerale di Novara, ancora nella pienezza dei suoi poteri, ha ritenuto opportuno indicare le linee guida per il prossimo anno e l'ammontare del contributo, per consentire all'Azienda di predisporre il proprio preventivo economico e programmare l'attività per il prossimo anno.

Il Consiglio camerale ha altresì ricordato le limitazioni all'attività di internazionalizzazione introdotte dalla normativa di riforma del sistema camerale (D.Lgs. 25.11.2016, n. 219), che come conseguenza comportano che le Camere di Commercio (e le loro Aziende speciali), nell'ambito della promozione dell'internazionalizzazione delle imprese, debbano limitarsi a supportare le imprese ad avvicinare i mercati esteri tramite attività di informazione, formazione e assistenza, dando diffusione sul territorio alle iniziative di enti nazionali (ICE, SACE, SIMEST e CCDPP), senza organizzare in proprio iniziative all'estero, quali fiere e missioni. Ha però richiamato l'Accordo operativo biennale stipulato dalla Camera stessa e dall'Azienda con ICE-Agenzia, che ha consentito di organizzare in proprio la partecipazione collettiva alla rassegna Big 5 di Dubai e successivamente una missione imprenditoriale in Israele. Nelle linee guida ha quindi raccomandato di attenersi, nell'organizzazione dell'attività, alle novellate prescrizioni dell'art. 2, comma 2, lettera d), della L. 29.12.1993, n. 580, nell'ambito dell'applicazione del citato accordo. Con

il medesimo atto deliberativo ha infine determinato l'entità del contributo da assegnare all'Azienda, riconfermando l'importo di € 150.000,00 già riconosciuto per l'anno in corso.

Le direttive esplicitate sono le seguenti:

1. focalizzare l'attenzione sulle attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese che siano in linea con le prescrizioni dell'art. 2, comma 2, lettera d), della Legge 29.12.1993, n. 580, come modificata e integrata dal D.Lgs. 25.11.2016, n. 219, dando altresì applicazione all'accordo operativo biennale stipulato con ICE-Agenzia per programmi di promozione all'estero delle aziende o di settori specifici e per partecipazione a fiere o eventi collettivi all'estero, opportunamente implementato per l'anno 2019 attraverso la formalizzazione del relativo piano operativo; assicurare altresì iniziative di informazione e formazione; *incoming* di imprenditori esteri sul territorio e progetti di supporto all'internazionalizzazione delle imprese, in linea con le esigenze rilevate presso le associazioni di categoria e le imprese del territorio;
2. definire i costi di partecipazione alle iniziative con il tendenziale obiettivo della copertura dei costi vivi, prevedendo tuttavia gli abbattimenti ritenuti opportuni in relazione alle tipologie di mercati/iniziativa, nei limiti delle risorse disponibili;
3. collaborare con il Centro estero per l'internazionalizzazione del Piemonte S.c.p.A nella gestione dei rapporti con le imprese del territorio per la partecipazione a fiere all'estero inserite nel programma di attività di quest'ultimo e di particolare interesse per le aziende novaresi;
4. favorire l'avvicinamento ai mercati esteri, europei ed extraeuropei, delle imprese potenzialmente od occasionalmente esportatrici, vale a dire di quelle PMI che, pur avendo i requisiti per esportare, non lo fanno o lo fanno in modo sporadico, collaborando alla realizzazione del programma di sistema "SEI – Sostegno all'export delle PMI";
5. proseguire nell'attività di formazione del personale interno affinché sia posto nelle condizioni di gestire, in un'ottica di sportello, servizi di informazione, orientamento e assistenza alle PMI, in particolare alle micro, piccole e medie imprese potenzialmente esportatrici di cui al punto precedente, per l'approccio a mercati internazionali;
6. monitorare costantemente il livello di *customer satisfaction* sulle iniziative poste in essere;
7. privilegiare, laddove possibile, i rapporti con le Camere di Commercio italiane all'estero, in quanto componenti del sistema camerale;
8. proseguire in una gestione oculata volta a contenere, per quanto possibile, i costi di struttura;
9. assicurare supporto alla Camera di Commercio nelle iniziative di valorizzazione culturale e promozione turistica, nonché in qualsiasi ulteriore iniziativa per la quale dovesse rendersi opportuno o necessario il ricorso alle professionalità presenti in Azienda.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate è stato redatto il preventivo economico per il 2019, con il programma delle iniziative da porre in essere in corso d'anno per favorire l'internazionalizzazione del sistema imprenditoriale provinciale, in coerenza con la *mission* aziendale.

In base alle risorse assegnate dall'Ente camerale a titolo di contributo di funzionamento, come ricordato individuate in € 150.000,00, e ai proventi propri che ci si prefigge di realizzare, ammontanti a complessivi € 151.895,00, sono state individuate, in linea di massima, le iniziative da porre in essere, come rappresentato nell'allegata nota contabile. La previsione dei costi e dei ricavi delle sopra accennate iniziative è formulata sulla base di ragionevoli ipotesi relative al numero di adesioni.

Nel prospetto del preventivo economico, conforme all'allegato G del D.P.R. 254/2005, sono stati rappresentati i proventi e i costi di struttura e istituzionali rapportati alla destinazione programmatica che prevede tre direttrici, di cui due riconducibili ad attività di partecipazione a fiere e missioni imprenditoriali/*incoming* e una relativa al funzionamento della struttura aziendale.

Nel preventivo, che pareggia nell'importo di € 338.532,80, non sono stati previsti proventi da contributi da parte di organismi comunitari o nazionali, né sono contemplati oneri per collaborazioni da parte del personale camerale, in attuazione di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione n. 17 del 20/12/2011.

Si rimanda alla relazione del Presidente per l'illustrazione delle iniziative e alla nota contabile per il commento alle singole voci del preventivo economico.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, riunitosi nella giornata del odierna per esaminare il preventivo economico, ha espresso il prescritto parere, risultato favorevole.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SENTITA la relazione del Presidente;

CONSIDERATI il preventivo economico e il programma di attività per l'anno 2019, come risultano dai documenti allegati alla presente deliberazione;

VISTE le linee programmatiche per il 2019 deliberate dal Consiglio della Camera di Commercio con l'atto n. C/4 in data 29/10/2018;

RICHIAMATO il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio*";

TENUTO CONTO della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO lo Statuto vigente dell'Azienda;

All'unanimità dei presenti,

d e l i b e r a

- di approvare il preventivo economico per l'esercizio 2019 nelle risultanze esposte nell'allegato documento che, unitamente alla relazione del Presidente, alla nota contabile e alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, è parte integrante del presente provvedimento, da cui emerge che il pareggio è accertato in € 338.532,80;
- di demandare al Presidente dell'Azienda l'attuazione delle iniziative presenti nel programma promozionale di cui alla presente deliberazione, nei limiti del preventivo economico, mediante l'adozione di singoli atti da sottoporre a ratifica del Consiglio di Amministrazione, ivi inclusa la definizione del Piano operativo per il 2019 in attuazione dell'Accordo operativo biennale tra ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, Camera di Commercio di Novara e Azienda speciale E.V.A.E.T. approvato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 24/07/2018;
- di demandare al Direttore, in conformità a quanto previsto dall'art. 10 dello Statuto vigente, l'adozione degli atti necessari per il funzionamento dell'Azienda, ivi compresi i provvedimenti attuativi delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e delle determinazioni del Presidente.

Allegati:

- Schema di preventivo economico esercizio 2019
- Relazione del Presidente
- Nota contabile
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Copia della presente deliberazione, con i relativi allegati, verrà trasmessa al Consiglio della Camera di Commercio di Novara per gli adempimenti di competenza.

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE			
	PREVISIONE CONSUNTIVO 31.12.2018	PREVENTIVO ANNO 2019	DIRETTRICE A	DIRETTRICE B	DIRETTRICE C (struttura)	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI						
1 – Proventi da servizi	€ 81.719,46	€ 145.500,00	€ 141.000,00	€ 4.500,00	€ -	€ 145.500,00
2 – Altri proventi o rimborsi	€ 35.560,37	€ 43.032,80	€ 2.000,00	€ 41.032,80	€ -	€ 43.032,80
3 – Contributi organismi comunitari						€ -
4 – Contributi regionali e altri enti pubblici						€ -
5 – Altri contributi						€ -
6 – Contributo CCIAA c/esercizio	€ 167.482,24	€ 150.000,00	€ 46.225,00	€ 41.041,20	€ 62.733,80	€ 150.000,00
TOTALE A)	€ 284.762,07	€ 338.532,80	€ 189.225,00	€ 86.574,00	€ 62.733,80	€ 338.532,80
B) COSTI DI STRUTTURA						
7 – Organi istituzionali	€ 9.500,00	€ 11.600,00	€ 2.000,00	€ -	€ 9.600,00	€ 11.600,00
8 – Personale	€ 80.315,00	€ 81.709,00	€ 30.750,00	€ 10.249,00	€ 40.710,00	€ 81.709,00
9 – Funzionamento	€ 18.900,00	€ 18.770,00	€ 4.875,00	€ 1.625,00	€ 12.270,00	€ 18.770,00
10 – Ammortamenti ed accantonamenti	€ 307,60	€ 153,80	€ -	€ -	€ 153,80	€ 153,80
TOTALE B)	€ 109.022,60	€ 112.232,80	€ 37.625,00	€ 11.874,00	€ 62.733,80	€ 112.232,80
C) COSTI ISTITUZIONALI						
11 – Spese per progetti e iniziative	€ 144.552,64	€ 226.300,00	€ 151.600,00	€ 74.700,00	€ -	€ 226.300,00
RISULTATO GESTIONE CORRENTE (A-B-C)	€ 31.186,83	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

E.V.A.E.T.

Ente per la valorizzazione delle attività economiche e turistiche

**Preventivo economico
Esercizio 2019**

Relazione illustrativa
del Presidente
Gianfredo Comazzi

Novara, 13 dicembre 2018

La predisposizione del programma di attività dell'Azienda speciale E.V.A.E.T. per il 2019 – e del relativo preventivo economico – è stata condotta conformemente alle linee programmatiche definite dal Consiglio della Camera di Commercio di Novara con la deliberazione n. C/4 del 29 ottobre 2018.

La programmazione è formulata nell'ipotesi di proseguimento dell'attività dell'Azienda per l'intero 2019, nella consapevolezza che, essendosi ulteriormente dilatati i tempi dell'accorpamento tra le Camere di Commercio di Novara, Biella-Vercelli e Verbano Cusio Ossola, disposto dal DM 16.02.2018, difficilmente la Giunta del nuovo Ente riuscirà a definire entro la fine del prossimo anno la riorganizzazione delle proprie aziende speciali, che dalle attuali tre (E.V.A.E.T. per Novara, ASFIM per Biella-Vercelli e Fedora per il VCO) devono ridursi a un massimo di due, con previsione di convergenza verso un'azienda speciale unica a livello regionale entro il primo rinnovo del Consiglio successivo all'accorpamento.

La conclusione dell'iter aggregativo, inizialmente stimata per settembre/ottobre dell'anno in corso, poi entro dicembre, appare ora ancor più lontana in ragione dell'avvenuta presentazione, da parte della Regione Piemonte, di un ricorso straordinario al Capo dello Stato avverso il citato decreto del Ministro dello Sviluppo economico, ricorso poi devoluto in sede giurisdizionale a seguito dell'opposizione presentata da Unioncamere, come previsto dall'art. 10 del D.P.R. 1199/1971. La discussione della causa di merito è prevista entro fine gennaio ed è ragionevole attendersi che la procedura di costituzione del Consiglio della nuova Camera, attualmente ferma presso gli uffici regionali, non ripartirà prima di febbraio.

Entrando nel merito delle attività programmate per il 2019, si rammenta che, con la deliberazione n. 3 del 11/04/2018, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda ha approvato lo schema di Accordo operativo biennale tra ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, Camera di Commercio di Novara e Azienda speciale E.V.A.E.T., nonché l'annesso Piano operativo per il 2018, quest'ultimo successivamente integrato con la determinazione del Presidente n. 24 del 24/07/2018. Tale Accordo è stato siglato in attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 07/09/2017 da Ministero dello Sviluppo economico e Unioncamere, con il quale le parti si sono impegnate ad avviare un'azione di raccordo finalizzata alla realizzazione di una "collaborazione strutturata" in materia di internazionalizzazione; a cascata, è stata quindi conclusa un'intesa operativa per la collaborazione sulle attività di servizio tra ICE-Agenzia e Unioncamere, la quale ha previsto che ICE stipuli con le singole Camere di Commercio Accordi biennali, attuati, a cadenza annuale, attraverso uno specifico Piano operativo, nel quale è possibile inserire le seguenti tipologie di iniziative:

1) programmi di promozione all'estero delle aziende o di settori specifici, segnalando, in caso di esigenza, la richiesta di servizi di assistenza specialistica one to one in loco da parte dell'ICE;

2) partecipazione a fiere o eventi collettivi all'estero.

In tal modo si è potuta superare la limitazione di cui all'art. 2, comma 2, lettera d) della Legge 580/1993, come modificata dal D.Lgs. 219/2016, ai sensi del quale, tra le funzioni attribuite agli enti camerali, rientra quella di *"sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite (...) informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane,*

SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative”, con la precisazione che “sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di Commercio le attività promozionali direttamente svolte all’estero”.

Le attività all’estero sono quindi ora consentite purché svolte non in modo “autonomo”, ma inserite in un programma di collaborazione tra sistema camerale e ICE-Agenzia, definito tramite i predetti accordi biennali, la cui attuazione è monitorata tramite gli Uffici della Direzione Generale per l’Internazionalizzazione e la Promozione degli Scambi – DGPIPS – del Ministero dello Sviluppo economico.

Le iniziative all’estero inserite nel programma sono quindi già state concordate con i competenti uffici dell’ICE e dovranno confluire nel Piano operativo per il 2019, quale allegato all’Accordo di cui alla richiamata deliberazione n. 3/2018.

Oltre a curare l’attuazione delle iniziative inserite nel proprio programma di attività, di cui si dirà più avanti e per alcune delle quali la puntuale definizione avverrà soltanto in corso d’anno, E.V.A.E.T. proseguirà, in collaborazione con il Centro estero per l’internazionalizzazione del Piemonte S.c.p.A. di Torino, nelle azioni di supporto alla Camera di Commercio di Novara per l’avvicinamento all’export del target delle imprese “potenzialmente” esportatrici e di quelle “occasionalmente” esportatrici, mediante la realizzazione del programma nazionale “**SEI – Sostegno all’export dell’Italia**”, finanziato sul Fondo di perequazione 2015/2016, cui l’Ente camerale ha aderito.

Direttrice A – partecipazioni a fiere

BIG 5 (Dubai, EMIRATI ARABI UNITI): è da anni l’iniziativa di punta della programmazione di E.V.A.E.T., che vi ha accompagnato, nel 2018, n. 7 aziende piemontesi, dato in drastica riduzione rispetto alle partecipazioni di anni passati, che superavano la ventina, a causa della decisione dell’Ente Fiera di riorganizzare gli spazi espositivi, posizionando gli espositori esclusivamente in base al comparto di appartenenza, scelta che ha fortemente penalizzato il settore della rubinetteria, per il quale è tuttavia stata prospettata una collocazione più favorevole per il prossimo anno. È comunque intenzione di E.V.A.E.T. riproporre l’iniziativa, in quanto rappresenta l’appuntamento di riferimento per tutta l’area del Medio Oriente per il settore dell’edilizia, prevedendo nuovamente un abbattimento dei costi di partecipazione, allo scopo di compensare almeno in parte le aziende dell’impatto negativo generato, in termini di affluenza di visitatori, dalla rigida compartimentazione delle aree voluta, come sopra ricordato, dall’Ente Fiera; in collaborazione con il locale ufficio ICE verrà inoltre predisposta, per le aziende che ne faranno richiesta, un’agenda di appuntamenti in stand.

AQUA THERM MOSCOW (Mosca, RUSSIA): dopo che la Camera ne aveva affidato la realizzazione al Centro estero per l’internazionalizzazione del Piemonte S.c.p.A. di Torino nel 2018, non essendo all’atto dell’affidamento ancora intervenute le attuali aperture sulla possibilità per soggetti del sistema camerale di curare direttamente attività all’estero, la fiera rientra nel programma di E.V.A.E.T. che, peraltro, ha collaborato con Ceipiemonte anche nella passata edizione, occupandosi della gestione dei rapporti con le aziende partecipanti e del presidio in loco con proprio personale. L’iniziativa, giunta alla 23^a edizione, è dedicata ai settori riscaldamento, ventilazione, condizionamento, forniture idriche, sanitari, piscine, tecnologie per l’ambiente ed energie rinnovabili e nell’ultima

edizione ha avuto oltre 27.500 visitatori e 812 espositori provenienti da 36 Paesi. Poiché la rassegna si terrà ad inizio anno, precisamente dal 12 al 15 febbraio, la diffusione della relativa circolare è già stata effettuata, subordinandone l'effettiva realizzazione all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, e ne sono scaturite 9 adesioni, di cui 2 come co-espositori, per un totale di 102 mq di spazio occupato. È stata richiesta, anche per questa iniziativa, la collaborazione di ICE, che curerà un mailing promozionale delle aziende presenti in fiera verso operatori russi.

ISH (Francoforte, GERMANIA): la partecipazione collettiva alla prestigiosa rassegna dedicata all'idro-termo-sanitario, che ha periodicità biennale e si terrà dall'11 al 15 marzo, viene organizzata da Ceipiemonte, con il supporto di E.V.A.E.T. per quanto attiene i contatti con le imprese novaresi, per le quali l'Azienda cura altresì la spedizione in groupage delle campionature.

Direttrice B – missioni imprenditoriali, *incoming* e formazione

INCOMING AGROALIMENTARE: su incarico della Camera di Commercio di Novara verrà riproposta l'organizzazione di incontri B2B tra le aziende vitivinicole locali che hanno partecipato all'ottava edizione del concorso enologico "Calice d'Oro dell'Alto Piemonte" e operatori esteri opportunamente selezionati, che lo scorso anno provenivano da diversi Paesi europei; l'iniziativa verrà ampliata ad altri comparti dell'agroalimentare, allo scopo di accrescerne l'attrattività per i buyer esteri che trattano congiuntamente *food & wine*, mentre la scelta dei Paesi sarà effettuata tenendo conto delle indicazioni raccolte lo scorso anno dalle imprese partecipanti, nonché della necessità di raccordo con altre iniziative in programma. La partecipazione agli incontri B2B verrà accordata con un significativo abbattimento dei costi di realizzazione (e a titolo gratuito per le aziende partecipanti al concorso enologico), con incasso diretto delle quote da parte dell'Azienda.

INCOMING TURISTICO: su incarico della Camera di Commercio di Novara verrà organizzata un'iniziativa di accoglienza di operatori del settore turistico, che si posizionerà trasversalmente rispetto ai progetti "*Turismo in Piemonte*", finanziato con la maggiorazione del venti per cento del diritto annuale camerale, approvata dal Ministero dello Sviluppo economico con il D.M. 22.05.2017, e "*Amazing Maggiore: Active Holiday on The Lake – AMALAKE*", finanziato invece a valere sul Programma di cooperazione Interreg V A Italia-Svizzera 2014-2020. I dettagli relativi all'organizzazione dell'*incoming* saranno definiti sulla base delle specifiche esigenze di rendicontazione del progetto AMALAKE. Anche in questo caso, la quota di partecipazione a carico delle aziende partecipanti sarà contenuta, come da prassi per questa tipologia di iniziative, e introitata dall'Azienda.

INCOMING EDILIZIA: viste le manifestazioni d'interesse delle aziende locali nei confronti di questa tipologia di iniziativa, si intende riproporre l'organizzazione di un *incoming* di buyer esteri dei settori rubinetteria e idrotermosanitario, che nel 2017 aveva ottenuto ottimi riscontri dagli operatori provenienti dal Nord Europa, mentre nel 2018 non si è potuto concretizzare a causa della defezione degli operatori tedeschi contattati tramite gli intermediari selezionati. I Paesi di provenienza degli operatori saranno stabiliti tenendo conto delle indicazioni fornite dalle aziende locali del settore. Il costo di partecipazione sarà abbattuto in maniera significativa.

MISSIONE IMPRENDITORIALE MULTISETTORIALE: è intendimento di E.V.A.E.T. concordare con ICE, e inserire nel già citato Piano operativo per il 2019, un Paese target di una missione imprenditoriale di tipo multisettoriale, tenendo ovviamente in considerazione le manifestazioni d'interesse espresse dalle imprese novaresi a riguardo. Anche in questo caso, il costo di partecipazione sarà abbattuto in maniera significativa.

SEMINARI E CORSI DI FORMAZIONE: nell'ultimo biennio E.V.A.E.T. ha fortemente intensificato l'azione volta alla formazione delle imprese, tanto che nel 2017 sono state proposte complessivamente n. 13 giornate di formazione, mentre nel 2018 ne sono state organizzate n. 3 sui temi degli adempimenti doganali, n. 4 sui metodi e gli strumenti di internazionalizzazione delle PMI, con un *focus* sull'organizzazione di fiere all'estero, e n. 1 sugli strumenti di SACE e SIMEST a sostegno delle imprese esportatrici, oltre ad un percorso di tre giornate d'aula più due di coaching sul tema del "*Marketing digitale per l'internazionalizzazione*", rientrante nell'Accordo con ICE. L'intenzione è di costruire una proposta articolata anche per il prossimo anno, ampliando il target alle imprese turistiche, con riferimento alle quali si potrebbe profilare un incarico ad hoc da parte della Camera di Commercio di Novara nell'ambito del già menzionato progetto "*Turismo in Piemonte*".

Da ultimo, proseguirà anche nel corso del 2019 l'attività di supporto operativo per la spedizione delle campionature delle aziende, *in primis* in occasione di iniziative promosse da E.V.A.E.T..

In corso d'anno sarà ovviamente possibile, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili, integrare le iniziative programmate, ricercando un opportuno coordinamento, oltre che con ICE-Agenzia, anche con il Centro estero per l'internazionalizzazione del Piemonte di Torino, società *in house* della Regione Piemonte e del sistema camerale regionale.

Novara, 13 dicembre 2018

IL PRESIDENTE
Ing. Gianfredo Comazzi

NOTA CONTABILE

La nozione di “azienda speciale” dell’ente Camera di Commercio è presente nell’articolo 2, comma 5, della Legge 29/12/1993, n. 580, che le definisce quali “*organismi strumentali dotati di soggettività tributaria*”, “*operanti secondo le norme del diritto privato*”, ai quali le Camere di Commercio di appartenenza possono attribuire “*il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie.*”

Le norme per il funzionamento, in particolare sotto l’aspetto economico-finanziario, sono invece contenute nel “*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*” approvato con il D.P.R. 02/11/2005, n. 254 (nel seguito indicato come “Regolamento”), il quale, all’articolo 67, dispone che “*il preventivo economico, redatto secondo l’allegato G, è corredato dalla relazione illustrativa del Presidente ed è approvato dall’Organo di Amministrazione dell’Azienda, previa relazione del Collegio dei Revisori dei Conti. La relazione illustrativa fornisce informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo*”, definendo “*i progetti e le iniziative perseguiti dall’Azienda speciale nell’esercizio di riferimento, in coerenza con le linee programmatiche fissate annualmente dal Consiglio camerale*”.

Il preventivo economico deve essere approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Azienda, e successivamente, rappresentando un allegato al preventivo economico annuale della Camera di Commercio che ha dato origine all’Azienda, deve essere sottoposto all’esame anche del relativo Consiglio.

In attuazione della normativa di riforma del sistema camerale (D.Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016), il Ministro dello Sviluppo economico ha emanato lo scorso 16 febbraio, in sostituzione del precedente atto datato 8 agosto 2017 e caducato dall’intervento della Corte Costituzionale, il decreto di riordino territoriale delle Camere di Commercio, che prevede l’accorpamento degli Enti che non soddisfano i requisiti ivi indicati, fino al raggiungimento del numero massimo di 60 su tutto il territorio nazionale. La Camera di Commercio di Novara dovrà quindi costituire una nuova realtà insieme con le Camere di Biella-Vercelli e del Verbano Cusio Ossola. Con l’art. 6 del decreto sono stati approvati gli interventi di razionalizzazione e riduzione anche delle Aziende Speciali, così come determinato nel piano predisposto da Unioncamere, prevedendo la presenza al massimo di due Aziende speciali per l’istituenda Camera di Biella-Vercelli, Novara e Verbano Cusio Ossola. Il comma 2 del medesimo articolo prevede altresì l’obbligo per le Camere, entro il primo rinnovo dei loro consigli successivamente all’entrata in vigore del decreto, di procedere ad un’ulteriore riduzione del numero delle Aziende Speciali, in base al criterio dell’accorpamento delle aziende che svolgono compiti simili o che comunque possono essere svolti in modo coordinato ed efficace da un’unica azienda, e della necessità di pervenire ad un’unica azienda speciale regionale. Al momento in ognuna delle Camere è presente un’Azienda speciale; oltre ad E.V.A.E.T. a Novara, a Vercelli opera ASFIM, che si occupa della gestione della Borsa Merci ed è specializzata nella promozione del territorio, dei prodotti tipici e del turismo, mentre nel Verbano Cusio Ossola opera Fedora, con compiti di promozione e sviluppo dei

distretti – filiere produttive, promozione territoriale e turistica, formazione, creazione e sviluppo di impresa, promozione dei servizi alle imprese, studi e ricerche economici. Sarà quindi l'amministrazione del nuovo ente a dover decidere l'attuazione della riorganizzazione delle aziende nel senso indicato dalla citata normativa, e poiché il processo di accorpamento camerale è tuttora in itinere, con la previsione di un suo completamento ad inizio 2019, non sono al momento ipotizzabili tempi e contenuti di tale riorganizzazione. Come per lo scorso anno, in cui le problematiche evidenziate erano già presenti, E.V.A.E.T. ha quindi ritenuto di predisporre il preventivo come se la propria attività dovesse esplicarsi nell'intero anno 2019 senza sostanziali modificazioni. Per quanto riguarda le linee guida di indirizzo, è stato l'attuale Consiglio camerale, ancora nella pienezza dei suoi poteri, a formularle, con la deliberazione n. C/4 del 29 ottobre 2018. La Camera ha ricordato come la già menzionata riforma del sistema camerale, approvata con il citato D.Lgs. 219/2016, abbia introdotto rilevanti novità in molte delle attribuzioni delle Camere ed anche sulla materia dell'internazionalizzazione, che ha fin qui costituito la principale competenza dell'Azienda speciale. Il decreto ha attribuito alle Camere di Commercio compiti di *“informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa Depositi e Prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative”*. Ha altresì introdotto la previsione che, con riferimento alle predette funzioni, e a quelle di valorizzazione del patrimonio culturale e di promozione del turismo, *“sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di Commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero”*. Il divieto esplicito (ribadito, come detto, due volte, per le attività di internazionalizzazione e per quelle di promozione turistica), applicabile non solo agli enti camerali, ma anche alle altre articolazioni del sistema (aziende speciali e unioni regionali) e nel caso di attività cofinanziate, ha reso necessario modificare l'ordinaria attività dell'Azienda, da sempre improntata alla partecipazione *in loco* ad importanti manifestazioni fieristiche estere internazionali, con l'accompagnamento delle imprese aderenti, o comunque all'organizzazione di missioni di imprenditori locali direttamente presso i mercati esteri. In un primo tempo un'interpretazione rigida della norma, secondo il suo significato letterale, sembrava dover limitare Camere e relative strutture al mero supporto delle imprese nell'avvicinare i mercati esteri tramite attività di informazione, formazione e assistenza, e alla diffusione sul territorio delle iniziative di enti nazionali (ICE, SACE, SIMEST e CCDPP), senza organizzare in proprio iniziative all'estero, quali fiere e missioni. E' stato successivamente chiarito che dalle attività *“direttamente”* svolte all'estero devono escludersi quelle realizzate con il coinvolgimento e il supporto dell'ICE-Agenzia, le quali vanno ad inquadrarsi in un contesto di collaborazione strutturata tra il sistema pubblico nazionale per la promozione dei rapporti economico-commerciali con l'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, rappresentato da ICE-Agenzia, SACE e SIMEST, e il sistema camerale.

Il 7 settembre 2017 è stato quindi sottoscritto da Ministero dello Sviluppo economico e Unioncamere un Protocollo di Intesa, con cui le parti si sono impegnate ad avviare un'azione di raccordo finalizzata alla realizzazione della

predetta "collaborazione strutturata"; in conseguenza, è stata poi conclusa un'intesa operativa per la collaborazione sulle attività di servizio tra ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane e Unioncamere, la quale prevede che l'ICE stipuli con le singole Camere di Commercio accordi biennali, attuati, a cadenza annuale, attraverso uno specifico Piano operativo, nel quale è possibile inserire le seguenti tipologie di iniziative:

1. programmi di promozione all'estero delle aziende o di settori specifici, segnalando, in caso di esigenza, la richiesta di servizi di assistenza specialistica one to one in loco da parte dell'ICE;
2. partecipazione a fiere o eventi collettivi all'estero.

Grazie ai suddetti accordi, l'Azienda aveva potuto inserire già nel preventivo 2018 due iniziative da attuare in collaborazione con ICE-Agenzia, vale a dire la partecipazione collettiva alla rassegna BIG 5 di Dubai e un corso di formazione in materia di commercio internazionale.

La Giunta della Camera di Commercio, con la deliberazione n. G/23 del 09.04.2018, e il Consiglio di Amministrazione di E.V.A.E.T., con la deliberazione n. 3 del 11.04.2018, hanno poi autorizzato il raggiungimento di uno specifico Accordo con ICE-Agenzia, che ha consentito in particolare la citata partecipazione al BIG 5 di Dubai, che altrimenti sarebbe stata preclusa. Il piano allegato all'Accordo è stato inoltre in corso d'anno integrato con l'inserimento di una missione imprenditoriale in Israele, svoltasi agli inizi del mese di novembre, specificamente approvato dalla Camera di Commercio con la deliberazione n. G/57 del 19.09.2018, e dal Presidente dell'E.V.A.E.T., appositamente delegato dal Consiglio di Amministrazione, con la determinazione n. 24 del 24.07.2018. Anche per l'anno 2019, pertanto, le iniziative previste, oltre che necessariamente nell'ambito delineato dalla nuova formulazione dell'art. 2 della Legge 29.12.1993, n. 580, sono ricomprese all'interno del perimetro del citato Accordo operativo con ICE-Agenzia, il cui piano operativo relativo al 2019 dovrà essere definito e approvato ad inizio anno.

La Camera ha altresì ricordato come negli ultimi anni sia stato stipulato un accordo con il Centro estero per l'internazionalizzazione del Piemonte S.c.p.A. società *in house* del sistema camerale regionale, per la collaborazione nelle attività di internazionalizzazione, anche allo scopo di far convergere sulle iniziative promosse da E.V.A.E.T. non coperte dalla programmazione regionale le aziende piemontesi eventualmente interessate. Ha conseguentemente raccomandato di proseguire nella collaborazione con il predetto Ente.

Le linee guida sono riportate di seguito:

1. focalizzare l'attenzione sulle attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese che siano in linea con le prescrizioni dell'art. 2, comma 2, lettera d), della Legge 29.12.1993, n. 580, come modificata e integrata dal D. Lgs. 25.11.2016, n. 219, dando altresì applicazione all'accordo operativo biennale stipulato con ICE-Agenzia per programmi di promozione all'estero delle aziende o di settori specifici e per

partecipazione a fiere o eventi collettivi all'estero, opportunamente implementato per l'anno 2019 attraverso la formalizzazione del relativo piano operativo; assicurare altresì iniziative di informazione e formazione, *incoming* di imprenditori esteri sul territorio e progetti di supporto all'internazionalizzazione delle imprese, in linea con le esigenze rilevate presso le associazioni di categoria e le imprese del territorio;

2. definire i costi di partecipazione alle iniziative con il tendenziale obiettivo della copertura dei costi vivi, prevedendo tuttavia gli abbattimenti ritenuti opportuni in relazione alle tipologie di mercati/iniziativa, nei limiti delle risorse disponibili;
3. collaborare con il Centro estero per l'internazionalizzazione del Piemonte S.c.p.A. nella gestione dei rapporti con le imprese del territorio per la partecipazione a fiere all'estero inserite nel programma di attività di quest'ultimo e di particolare interesse per le aziende novaresi;
4. favorire l'avvicinamento ai mercati esteri, europei ed extraeuropei, delle imprese potenzialmente od occasionalmente esportatrici, vale a dire di quelle PMI che, pur avendo i requisiti per esportare, non lo fanno o lo fanno in modo sporadico, collaborando alla realizzazione del programma di sistema "SEI – Sostegno all'export delle PMI";
5. proseguire nell'attività di formazione del personale interno affinché sia posto nelle condizioni di gestire, in un'ottica di sportello, servizi di informazione, orientamento e assistenza alle PMI, in particolare alle micro, piccole e medie imprese potenzialmente od occasionalmente esportatrici di cui al punto precedente, per l'approccio a mercati internazionali;
6. monitorare costantemente il livello di *customer satisfaction* sulle iniziative poste in essere;
7. privilegiare, laddove possibile, i rapporti con le Camere di Commercio italiane all'estero, in quanto componenti del sistema camerale;
8. proseguire in una gestione oculata volta a contenere, per quanto possibile, i costi di struttura;
9. assicurare supporto alla Camera di Commercio nelle iniziative di valorizzazione culturale e promozione turistica, nonché in qualsiasi ulteriore iniziativa per la quale dovesse rendersi opportuno o necessario il ricorso alle professionalità presenti in Azienda.

La Camera ha infine determinato l'entità del contributo da assegnare all'Azienda in applicazione dell'art. 65 del D.P.R. 254/2005, ritenendo di confermare i 150mila euro che erano già riconosciuti per l'anno che va a concludersi. Nel prendere tale decisione, pur ricordando che anche dall'esercizio 2017 è risultato un avanzo consistente, già lasciato nella disponibilità dell'Azienda (deliberazione del Consiglio camerale n. C/1 del 23.04.2018), ha

considerato come il Consiglio di Amministrazione (con deliberazione n. 5 del 19.07.2018) abbia conferito specifico mandato al Presidente di disporre con proprio provvedimento le opportune integrazioni al programma promozionale, nell'ambito degli stanziamenti complessivamente disponibili a preventivo opportunamente incrementati del suddetto avanzo.

Il preventivo economico 2019 è redatto in conformità alle previsioni del Regolamento 254/2005, nonché agli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo economico con la circolare n. 3612-C/2007 e ai principi contabili di cui alla circolare n. 3622-C/2009, e ai successivi chiarimenti interpretativi diramati con ulteriori note ministeriali.

Le voci di ricavo e di costo del preventivo economico vanno distinte per destinazione in favore delle seguenti aree di attività:

direttrice A – partecipazioni a fiere,

direttrice B – missioni imprenditoriali, *incoming* e formazione,

direttrice C – struttura.

Si riporta, di seguito, il commento alle singole le voci del preventivo economico.

A) RICAVI ORDINARI

I ricavi ordinari ammontano complessivamente a € 338.532,80 e sono così determinati:

Proventi da servizi

Complessivamente € 145.500,00, riconducibili alle differenti aree di attività:

direttrice A – partecipazioni a fiere: € 141.000,00

direttrice B – missioni imprenditoriali, *incoming* e formazione: € 4.500,00

direttrice C – struttura: € 0,00.

Altri proventi o rimborsi

Si tratta di € 2.000,00 che corrispondono ai rimborsi che saranno dovuti dalle aziende partecipanti alle iniziative per l'organizzazione dell'attività di spedizione collettiva del relativo materiale, curata direttamente dall'Azienda. Vi sono poi complessivamente € 41.032,80 relativi ai corrispettivi che saranno assicurati dalla Camera di Commercio a fronte delle commesse assegnate per specifiche iniziative.

Contributo Camera di Commercio

Nella voce di preventivo, per l'importo complessivo di € 150.000,00, confluisce il contributo assegnato dall'Ente camerale con la finalità di finanziare gli oneri dei progetti e delle iniziative autonomamente programmati dall'Azienda speciale e realizzati in coerenza con gli indirizzi strategici definiti dal Consiglio camerale.

La ripartizione nelle già citate aree di intervento è la seguente:

direttrice A – partecipazioni a fiere: € 46.220,00

direttrice B – missioni imprenditoriali, *incoming* e formazione: € 41.041,20

direttrice C – struttura: € 62.738,80.

La ripartizione fra le tre direttrici è effettuata in modo tale da consentire di raggiungere per ognuna un risultato di pareggio.

Va precisato che nel preconsuntivo 2018 il contributo camerale, al momento utilizzato per € 130.000,00, è aumentato dell'avanzo risultante dall'esercizio 2017 (€ 37.482,24), che la Camera di Commercio ha esplicitamente scelto (deliberazione del Consiglio n. C/1 del 23.04.2018) di lasciare nella disponibilità dell'Azienda.

B) COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura sommano complessivamente a € 112.232,80 e sono determinati dalle seguenti voci:

Organi istituzionali

Gli stanziamenti per organi istituzionali, per l'importo complessivo di € 11.600,00, comprendono i compensi e i rimborsi spese per gli organi statutari dell'Azienda speciale (Presidente, Consiglio d'Amministrazione, Collegio dei Revisori dei Conti) e i relativi oneri. Il D.Lgs. 219/2016 ha introdotto la gratuità per tutti gli organi delle Camere e delle Aziende speciali diversi dai Collegi dei Revisori dei Conti. Un apposito decreto del Ministro dello Sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di prossima emanazione, fisserà le nuove misure delle indennità spettanti, e altresì dei rimborsi spese per la partecipazione alle riunioni degli organi statutari. Nel corso del 2018 si è provveduto, così come indicato nella nota del Ministero dello Sviluppo economico n. 460662 del 19.10.2017, a versare ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti l'indennità annua nella misura definita prima del 10 dicembre 2016 (data di entrata in vigore del predetto D.Lgs. 219/2016), salvo eventuale conguaglio con le misure che saranno recate dall'emanando decreto. La previsione fa riferimento alle misure ancora in vigore ed è quindi suscettibile di adeguamento nel corso dell'esercizio in relazione alla normativa che sarà emanata.

Personale

Il rapporto di lavoro dei dipendenti di E.V.A.E.T. è di tipo privatistico, regolato in base al contratto collettivo nazionale di lavoro del settore terziario.

Dopo le dimissioni del Quadro avvenute nel mese di marzo del 2015, non si è più provveduto alla sua sostituzione, pur mantenendo la posizione nella dotazione organica, per ovvie ragioni legate all'incertezza sul proseguimento dell'attività dell'Azienda. Le unità in servizio sono quindi rimaste due, una inquadrata al II livello contrattuale e una al III.

L'orario di servizio previsto dal C.C.N.L. è di 40 ore settimanali, articolate in maniera tale da garantire la chiusura degli uffici entro le ore 14.00 del venerdì, in analogia a quanto avviene per il personale della Camera.

Il costo del personale è solo in parte riferibile al funzionamento della struttura dell'Azienda: come rilevabile dal quadro di destinazione programmatica delle risorse, infatti, è in parte riconducibile alle esigenze operative connesse alla gestione delle progettualità dell'Azienda, in coerenza con le linee strategiche dettate dall'Ente camerale.

La previsione degli oneri per il personale ammonta complessivamente a € 81.709,00, così suddivisa:

- competenze al personale € 56.000,00;
- oneri previdenziali e assistenziali € 17.174,00;
- quota annua di accantonamento per trattamento di fine rapporto € 4.500,00;

- altri costi (in particolare tirocini e contributi a enti assistenziali dei dipendenti) €°4.035,00.

Funzionamento

Le spese di funzionamento sono complessivamente pari a € 18.770,00. La voce racchiude oneri di diversa natura, dei quali si fornisce uno schema riassuntivo.

a) Prestazioni di servizi

Gli oneri per prestazioni di servizi ammontano complessivamente a € 16.400,00.

Si riportano le voci di maggior rilievo:

- oneri telefonici € 700,00
- oneri per consulenti ed esperti € 6.100,00
- automazione servizi € 1.000,00
- spese bancarie € 600,00
- missioni del personale € 6.500,00.

b) Godimento beni di terzi

Gli oneri per godimento beni di terzi, pari a € 620,00, riguardano il noleggio annuale del fotocopiatore.

c) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione, pari a € 1.750,00, sono costituiti dalle seguenti voci:

- spese per stampati e cancelleria d'ufficio € 250,00
- I.R.A.P. € 500,00
- altre imposte e tasse (IRES, ritenute su interessi attivi, diritto annuale) € 1.000,00.

Ammortamenti e accantonamenti

Per quanto riguarda gli ammortamenti, l'importo di € 153,80, comprende la quota di competenza relativa ad un personal computer.

Gli uffici, gli arredi, le altre attrezzature utilizzate, nonché le licenze di procedure informatiche, sono di proprietà della Camera di Commercio e messi a disposizione in comodato d'uso.

C) COSTI ISTITUZIONALI

Spese per progetti e iniziative

Le spese per progetti e iniziative ammontano a € 226.300,00 e sono composte dagli oneri direttamente imputabili alla realizzazione dei programmi di attività dell'Azienda speciale.

Nell'ambito della voce gli oneri sono ricompresi nell'area di intervento della direttrice A – partecipazioni a fiere, direttrice B – missioni imprenditoriali, *incoming* e formazione, direttrice C - struttura.

Anche nel 2019 la Camera di Commercio, per conferire una valenza maggiormente *business* al proprio concorso enologico "Calice d'Oro", intende organizzare, con il supporto dell'Azienda speciale, un *incoming* di *buyer* stranieri del settore (eventualmente allargato all'intero agroalimentare), da proporre a condizioni di favore alle aziende partecipanti al concorso stesso. La Camera ha altresì ritenuto di prevedere un *incoming* di operatori turistici stranieri, con incontri B2B con le aziende locali del settore, affidandone la realizzazione all'Azienda

speciale, nonché di far gestire dall'Azienda attività formativa in materia di turismo. Per queste iniziative l'Azienda emetterà fattura nei confronti della Camera.

Nel dettaglio le iniziative previste sono le seguenti:

DIRETTRICE A	Città	Paese	Settore	Ricavi	Costi
BIG 5	Dubai	EMIRATI ARABI UNITI	edilizia	75.000,00	85.000,00
AQUA THERM MOSCOW	Mosca	Russia	valvolame e riscaldamento	62.000,00	62.000,00
ISH (spese di spedizione)	Francoforte	Germania	edilizia, rubinetteria	4.000,00	4.000,00
Costi di cessione di beni e servizi					600,00
Proventi per spedizioni				2.000,00	
				143.000,00	151.600,00
DIRETTRICE B					
<i>Incoming Calice d'Oro/agroalimentare</i>	Novara	ITALIA	agroalimentare	18.532,80	18.000,00
<i>Incoming operatori edilizia</i>	Novara	ITALIA	edilizia	1.500,00	16.000,00
<i>Incoming turismo</i>	Novara	ITALIA	turismo	20.500,00	20.000,00
Missione imprenditoriale	Da definire	Da definire	multisetoriale	1.000,00	14.200,00
Seminari			multisetoriale	4.000,00	6.500,00
				45.532,80	74.700,00
			TOTALE	188.532,80	226.300,00

Risultato aziendale

Il preventivo economico 2019 chiude in pareggio con proventi e oneri per € 338.532,80.

Le allocazioni sono ritenute idonee a finanziare i programmi di attività.

Note conclusive

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		
	PREVISIONE CONSUNTIVO 31.12.2018	PREVENTIVO ANNO 2019	VAR. % 2019/2018
A) RICAVI ORDINARI			
1 – Proventi da servizi	€ 81.719,46	€ 145.500,00	+78,05%
2 – Altri proventi o rimborsi	€ 35.560,37	€ 43.032,80	+21,02%
3 – Contributi organismi comunitari	€ -	€ -	
4 – Contributi regionali e altri enti pubblici	€ -	€ -	
5 – Altri contributi	€ -	€ -	
6 – Contributo Camera di commercio	€ 167.482,24 (*)	€ 150.000,00	-10,44%
TOTALE A)	€ 284.762,07	€ 338.532,80	+18,89%
B) COSTI DI STRUTTURA			
7 – Organi istituzionali	€ 9.500,00	€ 11.600,00	+22,11%
8 – Personale	€ 80.315,00	€ 81.709,00	+1,74
9 – Funzionamento	€ 18.900,00	€ 18.770,00	-0,69%
10 – Ammortamenti ed accantonamenti	€ 307,60	€ 153,80	-50,00%
TOTALE B)	€ 109.022,60	€ 112.232,80	+2,95%
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11 – Spese per progetti e iniziative	€ 144.552,64	€ 226.300,00	+56,56%
TOTALE B + C	€ 253.575,24	€ 338.532,80	+33,51%
Avanzo presunto 2018 (gestione corrente)	€ 31.186,83	€ 0,00	
TOTALE	€ 284.762,07		

(*) comprensivo dell'avanzo dell'esercizio 2017

I proventi da servizi sono previsti in € 145.500,00 per il 2019, registrando un aumento del 78,05% rispetto ai dati di preconsuntivo. Si registra anche un lieve incremento nei costi di struttura, nella misura del 2,95%.

Con riferimento alla previsione di cui all'articolo 65, comma 2, del D.P.R.°254/2005, circa la copertura dei costi strutturali con entrate proprie, i dati del preventivo 2019 possono essere così riassunti e considerati:

- a) la misura del contributo camerale finalizzato alla realizzazione del complessivo programma di progetti/iniziativa/attività dell'Azienda è pari a € 150.000,00;
- b) la previsione dei proventi da servizi è pari a € 145.500,00, che, sommati agli altri proventi e rimborsi, per un totale di € 188.532,80, corrispondono alle "risorse proprie";
- c) i "costi di struttura" valutati, con criterio estremamente prudenziale, a prescindere dalla loro destinazione specifica a progetti/iniziativa/attività, assommano a € 112.232,80, con la principale componente rappresentata dai costi del personale (€ 81.709,00);
- d) i "costi di struttura" valutati, alla luce dell'interpretazione fornita dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612-C/2007, assommano a € 62.733,80 (colonna "Direttrice C - struttura" del quadro di destinazione programmatica delle risorse) e la loro copertura è pienamente assicurata dalla previsione di "risorse proprie" (di cui alla precedente lettera b).

Il preventivo economico si intenderà definitivo con l'approvazione da parte del Consiglio camerale del preventivo annuale 2019 della Camera di Commercio, del quale costituisce parte integrante.

ESTRATTO DAL VERBALE N. 5 DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL GIORNO 13 DICEMBRE 2018.

Il giorno 13 dicembre 2018, alle ore 10,00, presso la sede di E.V.A.E.T. Azienda Speciale della Camera di Commercio di Novara, si è costituito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.S. E.V.A.E.T. come da convocazione diramata per posta elettronica in data 5 dicembre 2018, nella composizione indicata nella deliberazione della Giunta camerale n. G/34 del 7 luglio 2016, nelle persone di:

Sante Tramentozzi – Presidente in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico

Luisa Lovesio – Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Gianfilippo Maria Camanna - Componente effettivo in rappresentanza della Regione Piemonte.

Assiste, nello svolgimento dei lavori, il dr. Mario Garofalo, responsabile amministrativo contabile dell'Azienda Speciale.

E' presente inoltre il rag. Antonio Badolato, incaricato della gestione della contabilità dell'Azienda.

L'ordine del giorno della riunione è il seguente:

- Esame del bilancio di previsione per l'esercizio 2019;
- Verifica di cassa trimestrale;
- Varie ed eventuali.

Il Collegio procede quindi all'esame del preventivo dell'esercizio 2019.

Il Collegio prende atto che il Consiglio camerale, con la deliberazione n. C/4 del 29/10/2018, ha approvato le linee strategiche dell'Azienda Speciale. Esse tengono conto della intervenuta riforma del sistema camerale (D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, e decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018), che ha prima di tutto disposto che la Camera di Commercio di Novara dovrà costituire un nuovo Ente mediante l'accorpamento con le Camere di Biella-Vercelli e Verbano Cusio Ossola, mentre per quanto riguarda le Aziende

speciali, è prevista la presenza, nel nuovo ente camerale risultante dalla predetta fusione, di due soltanto, in luogo delle tre attualmente esistenti. La citata riforma è intervenuta anche sulle competenze camerali relativamente all'internazionalizzazione, materia di competenza dell'Azienda speciale, attribuendo compiti di *“informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa Depositi e Prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative”*, ma escludendo l'organizzazione di attività promozionali direttamente svolte all'estero. E' stato successivamente chiarito come dalle attività *“direttamente”* svolte all'estero debbano però escludersi quelle realizzate con il coinvolgimento e il supporto dell'ICE-Agenzia, le quali vengono invece a inquadrarsi in un contesto di collaborazione strutturata tra il sistema pubblico nazionale per la promozione dei rapporti economico-commerciali con l'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, rappresentato da ICE-Agenzia, SACE e SIMEST, e il sistema camerale italiano. Sulla base di questa interpretazione, è stato dapprima siglato un Protocollo di intesa tra il M.I.S.E. e Unioncamere per l'attuazione della predetta collaborazione strutturata, ed ogni Camera ha quindi potuto stipulare uno specifico accordo operativo con ICE-Agenzia, all'interno del quale collocare l'organizzazione di iniziative anche all'estero. Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda ha recepito l'accordo con la deliberazione n. 3 dello scorso 11 aprile, dopo che la Giunta della stessa Camera di Commercio aveva fatto altrettanto. Le iniziative promozionali inserite nel preventivo 2019 dell'Azienda, come indicato nelle linee guida della Camera, devono essere ricomprese nell'ambito delineato dall'art. 2 della legge 580/1993 e del citato accordo operativo.

La Camera ha inoltre stabilito di garantire per il 2019 un contributo di € 150.000,00, pari a quello dell'anno precedente, raccomandando di proseguire in una gestione oculata volta a contenere, per quanto possibile, i costi di struttura. E.V.A.E.T. ha quindi ritenuto di predisporre per il 2019 un preventivo ipotizzando lo svolgimento della propria attività nel corso di tutto l'anno, visto che ogni decisione circa la sussistenza delle due Aziende speciali nell'ambito della nuova Camera allargata verrà presa ad accorpamento avvenuto, da parte degli organi di vertice del nuovo Ente

La previsione dei proventi e la programmazione degli oneri è stata quindi effettuata in coerenza di tali decisioni ed in funzione della programmazione delle attività.

Preliminarmente all'esame del preventivo il Collegio richiama l'articolo 65, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005: *“Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio”*, il quale prevede che *“le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali”*. In merito, la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612-C/2007, ha precisato che:

- a. la disposizione regolamentare deve intendersi in senso programmatico, occorrendo che l'Azienda dia, anno dopo anno, la dimostrazione di una crescente capacità di autofinanziamento e di copertura dei "costi di struttura";
- b. al fine di individuare i "costi di struttura" da confrontare con le "risorse proprie" va tenuto in considerazione che gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti, in misura talvolta rilevante, per la realizzazione dei progetti e delle iniziative e non solo per il funzionamento interno dell'azienda;
- c. al fine di definire la capacità di autofinanziamento dell'azienda speciale devono essere quindi considerati solo i "costi di struttura" relativi al funzionamento dell'azienda speciale e non già quella parte di oneri sostenuta per la realizzazione delle attività.

Sul fronte dei proventi, la circolare citata ha chiarito che per "risorse proprie" si intendono i "proventi da servizi" e i contributi derivanti da soggetti diversi dalla Camera di Commercio di appartenenza. Il contributo che la Camera di Commercio di appartenenza eroga, a favore della propria azienda speciale, assume natura di contributo in quanto mera erogazione finanziaria a sostegno di un piano di attività e di iniziative programmate dall'azienda speciale e coerenti con gli indirizzi dettati dal Consiglio camerale.

In applicazione della circolare citata, nello schema di preventivo economico per l'esercizio 2019, i "costi di struttura" sono evidenziati nel loro ammontare totale e imputati alle singole aree di attività nell'ambito del quadro di destinazione programmatica delle risorse.

Ciò premesso, il Collegio dei Revisori procede all'esame delle previsioni formulate, riepilogate nel prospetto contabile di cui all'allegato G al D.P.R. n. 254/2005. Il bilancio verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta in data odierna 13 dicembre.

Il preventivo economico registra proventi per un importo complessivo di € 338.532,80 e oneri per lo stesso importo, così da determinare un risultato a pareggio. Le voci di ricavo e di costo sono tradizionalmente distinte per destinazione in favore di tre aree di attività, la direttrice

A – partecipazioni a fiere, la direttrice B – missioni imprenditoriali, incoming e formazione, la direttrice C – struttura.

La relazione del Presidente e la nota contabile riportano sia il quadro di destinazione delle risorse che le linee programmatiche. L'analisi delle voci di bilancio più significative evidenzia quanto segue:

RICAVI ORDINARI

Con riguardo ai ricavi propri, si distinguono i proventi da servizi, stimati in € 145.500,00 con un aumento del 78,05% rispetto a quelli previsti nel pre-consuntivo 2018, in relazione alle iniziative in programma, e gli altri proventi o rimborsi, che aumentano di circa il venti per cento rispetto al preconsuntivo. Il contributo camerale in conto esercizio è previsto in € 150.000,00 e rappresenta il 44,31% dei ricavi ordinari.

COSTI ISTITUZIONALI E DI STRUTTURA

In quanto alle previsioni di costo si osserva che:

- le spese per progetti ed iniziative, pari ad € 226.300,00 presentano un aumento del 56,56%;

- la spesa per gli Organi, che è comunque molto ipotetica in attesa del decreto ministeriale di riordino della materia, è leggermente aumentata rispetto al pre-consuntivo dell'esercizio precedente, passando da € 9.500,00 a € 11.600,00;

- il costo del personale, ammontante ad € 81.709,00, è sostanzialmente in linea rispetto alla previsione iniziale e al pre-consuntivo 2018, non essendovi variazione negli addetti in servizio, che rimangono in numero di due;

- anche le spese di funzionamento, previste in € 18.770,00, sono coerenti con l'esercizio precedente, sempre improntate ad una gestione oculata ed attenta alle esigenze di contenimento della spesa, in ossequio alle direttive impartite dalla Camera e alle raccomandazioni del Ministero vigilante.

Tutto ciò premesso, i Revisori rilevano che nell'ambito del preventivo economico 2019 i costi di struttura, riferiti al funzionamento dell'Azienda, trovano completa copertura finanziaria con l'utilizzo delle risorse proprie.

Tale assunto ottempera a quanto evidenziato dall'art. 65, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 254/2005, il quale prevede, in particolare, che le Aziende Speciali perseguano l'obiettivo di

assicurare, mediante l'acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali, mentre il contributo camerale è commisurato ai progetti e alle iniziative che l'Azienda intende realizzare ed alla quota parte dei costi di struttura collegati ai progetti stessi, in coerenza con la missione affidata e con le strategie della Camera di Commercio.

Il Collegio dei Revisori, sulla base della documentazione ricevuta, esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 73, lettera d, del D.P.R. n. 254/2005.

Letto, confermato e sottoscritto.

Novara, 13 dicembre 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Sante Tramentozzi

F.to in originale

Luisa Lovesio

F.to in originale

Gianfilippo Camanna

F.to in originale